

_Lettera_N_1983

Alla contessa Emma Brancadoro

Torino, 16 luglio 1874

Benemerita Sig.ra Contessa,

Non ho cose particolari per iscriverle, ma la voglio ringraziare di tutta la carità che mi usa.

Riceverà alcuni programmi di Valsalice, e spero che mi manderà qualche buon allievo.

Non mi dà notizie di sua famiglia, ma spero che saranno tutti in buona salute, e prego Dio pietoso che li voglia tutti conservare ad essere la consolazione dei genitori, e che si vedano le virtù de' maggiori passare di generazione in generazione

alle più tardi età.

Umili ossequi al conte suo marito, ed Ella preghi per me che con gratitudine mi professo

Della S. V. III. ma

Umile servitore

Sac. G. Bosco